



Comune di Trasacco

Prot.

n. reg. gen. _____

All' Ufficio **COMMERCIO**
Comune di Trasacco

ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO DI VICINATO

Legge Regionale Abruzzo n. 11 del 16 luglio 2008

D.Lgs. 26-3-2010 n. 59 - Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

Art. 19 L. 241/1990

S. C. I. A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) **relativa a:**

CAMBIO PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

In via/p.zza _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Cell. _____

In qualità di Legale rappresentante della società

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita I.V.A. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Denominazione o ragione sociale _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____

In via/p.zza _____ n° _____ C.A.P. _____

Tel. _____

N° d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

NOMINA DEL PREPOSTO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente a _____ in Via _____ in qualità di legale
 rappresentante della società _____ con sede in
 _____, con la presente nomina il Sig. _____
 meglio appreso generalizzato, PREPOSTO alla gestione dell'attività.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE E POSSESSO DEI REQUISITI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 residente a _____ in Via _____ in qualità di PREPOSTO alla
 gestione dell'attività di vendita prodotti alimentari, con la presente

DICHIARA

1. di accettare la nomina di cui sopra;
2. di non essere stato nominato preposto presso un'altra attività commerciale;
3. di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 10 c. 1 lett. b) L.R. 11/2008 come da prospetto sotto compilato;

avere frequentato con esito positivo un corso di formazione professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, come disciplinato dalla vigente normativa in materia di Formazione Professionale;
 ATTESTATO/DIPLOMA rilasciato da _____ - con sede
 in _____ n° corso _____ data di rilascio _____

avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari, o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita, alla preparazione o all'amministrazione o in qualità di socio lavoratore di cooperativa o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS);
 Impresa _____ con sede in _____

essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC) di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b), c) dell'articolo 12, comma 2 del D.M. n. 375/1988, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;
 Camera di Commercio di _____ n° iscrizione _____ in data _____

essere in possesso del Diploma di Laurea in Scienze dell'Alimentazione o di Diploma di Istituto Alberghiero o titoli europei equipollenti;
 ATTESTATO/DIPLOMA rilasciato da _____ - con sede in
 _____ n° corso _____ data di rilascio _____

Trasacco, _____

 firma del legale rappresentante della società

 firma del delegato

IL SOTTOSCRITTO, in qualità di PREPOSTO alla gestione dell'attività di vendita prodotti alimentari, con la presente consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

1. [] "di essere in possesso dei requisiti morali previsti all'art. 71, commi 1 e 2 del D.Lgs. 26-3-2010 n. 59 -

Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno **(1)**;"

2. [] che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia) **(2)**.

(1) estratto del D.Lgs. 26-3-2010 n. 59 - Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno.

Art. 71 *Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali*

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla *legge 27 dicembre 1956, n. 1423*, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla *legge 31 maggio 1965, n. 575*, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'*articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252*. **(2)**

(2) compilare l'allegato C.

Data _____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

N.B.

Nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R n° 445 del 28.12.2000.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Tale dichiarazione è valida soltanto se presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore oppure se sottoscritta dall'interessato (munito di documento di riconoscimento) in presenza del dipendente addetto alla ricezione della pratica.

ULTERIORI DOCUMENTI ALLEGATI:

- N. _____ Copia/e della carta d'identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità;
(obbligatorio se la domanda non viene sottoscritta in presenza del funzionario addetto alla ricezione)
- Certificato iscrizione R.E.C. o altra documentazione che attesti il possesso dei requisiti professionali;
- _____
- _____
- _____
- _____